



Ufficio d'Ambito di Como

Il Direttore

Via Borgo Vico n. 148 – 22100 – Como
Tel. 031-230.461 / 475
Fax 031-230.345
E-mail ato@ato.como.it
PEC aato@pec.provincia.como.it
C.F. 95109690131
P. IVA 03703830137

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N. **052/2022** di registro

Riferimento pratica: **0505.2022-1.220519_DD 052**
0608.2022-13

OGGETTO: APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 158-BIS DEL D.LGS. N. 152/2006 DEL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO DELL'INTERVENTO DENOMINATO "ADEGUAMENTO DELLE CENTRALI DI ACQUEDOTTO DE GASPERI, APPIANO GENTILE, TRENTO E MONTE GRAPPA, FENEGRÒ (CO)".

IL DIRETTORE

RICHIAMATI:

- la DCP n. 102/2011 con cui è stata costituita l'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito di Como", di seguito "Ufficio d'Ambito", per l'organizzazione ed attuazione del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Como, ai sensi dell'art. 48, comma 1, della L. R. n. 26/2003 e smi;
- il decreto del Presidente dell'Azienda Speciale – Ufficio d'Ambito di Como n. 2/2017, prot. n. 0001793 con cui la Dott.ssa Marta Giavarini è stata nominata Direttore dell'Ufficio d'Ambito fino al 03.04.2022;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e smi;
- il vigente Statuto;
- il vigente Regolamento di ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 36 del 29/09/2015 con la quale è stata affidata la gestione "in house" della gestione del S.I.I. per 30 anni in favore di Como Acqua srl;
- la convenzione stipulata in data 30/11/2015 che regola i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito di Como e Como Acqua srl, affidataria della gestione delle reti e dell'erogazione del Servizio in forma di Servizio Idrico Integrato, successivamente modificata e adeguata in recepimento della Deliberazione n. 656/2015 dell'AEEGSI e nuovamente sottoscritta in data 23/06/2017.

VISTI:

- la L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. n. 327/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", in particolare l'art. 6 comma 8;
- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i., avente ad oggetto "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, recante "Norme in materia Ambientale", in particolare l'art. 158-bis;
- la L.R. n. 3 del 04 marzo 2009 recante "Norme regionali in materia di espropriazione di pubblica utilità", in particolare l'art. 8;
- la L.R. n. 10 del 29 giugno 2009, recante "Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale – Collegato ordinamentale";
- il D.Lgs. n. 50/2016 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli



Ufficio d'Ambito di Como

enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell’articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell’articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)”.

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 23/02/2021, con cui viene approvata la predisposizione dello schema regolatorio tariffario anni 2020-2023 ai sensi della Deliberazione ARERA n. 580/2019/R/Idr e contestualmente viene aggiornato il Piano d’Ambito vigente e il relativo Programma degli Interventi.

RICHIAMATO l’art. 158-bis del sopra citato D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 intitolato “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante” e i relativi commi di seguito riportati:

1. I progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del D.Lgs. n. 152/2006, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti territoriali ottimali che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti.
2. L'approvazione di cui sopra comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici.
3. L'ente di governo degli ambiti territoriali ottimali costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi dell’art. 158-bis. L'ente di governo può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo.

RICHIAMATO l’incontro del 15/01/2018 tenutosi fra il Direttore dell’Ufficio d’Ambito di Como e il Dirigente del Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Como, con cui si è stabilito che dal 01/01/2018 l’attuazione dell’art. 158-bis del D.Lgs. n. 152/2006 è in capo all’Ufficio d’Ambito, come da verbale assunto agli atti dell’Ufficio d’Ambito al prot. n. 533 del 01/02/2018.

VISTA la richiesta di approvazione del progetto definitivo-esecutivo denominato “Adeguamento delle centrali di acquedotto De Gasperi, Appiano Gentile, Trento e Monte Grappa, Fenegrò (CO)” presentata da Como Acqua srl con nota prot. n. 7821 del 12/05/2022 (assunta agli atti del nostro protocollo al n. 2164 del 13/05/2022).

DATO ATTO CHE l'intervento in oggetto è riconducibile alle opere inserite nel vigente Programma degli Interventi, con codici “ACQ11.013100.099.20.CA” e “ACQ02.013010.107.20.CA”, rispettivamente previste nei Comuni di Appiano Gentile e di Fenegrò, con attivazione programmata nel 2020, con costo complessivo (al netto dell'IVA) pari a € 221.980,00 e un fabbisogno di investimento complessivo pari a € 221.980,00.

CONSIDERATO che il progetto in esame ha un importo complessivo pari a € 480.000,00 (IVA esclusa), di cui € 480.000,00 (IVA esclusa) riconducibili al SII.

CONSIDERATO che il progetto in esame consiste in un mero rifacimento e adeguamento dal punto di vista strutturale ed impiantistico delle centrali a servizio dell’acquedotto di Appiano Gentile (centrale “De Gasperi”) e di Fenegrò (centrali “Trento” e “Monte Grappa”).

PRESO ATTO che l’intervento sulla centrale “Monte Grappa” è opzionale e subordinato al parere della Soprintendenza, in quanto bene sottoposto a vincolo monumentale.



Ufficio d'Ambito di Como

PRESO ATTO che il progetto in esame:

- non interessa proprietà private, in quanto le aree coinvolte sono ricadenti all'interno o comunque nelle pertinenze delle sopra citate centrali acquedottistiche, le quali risultano di proprietà dei Comuni interessati;
- non comporta variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- ancorché le opere previste sulla centrale in Comune di Appiano Gentile risultano ricadenti in area vincolata, è escluso dall'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 2 comma 1 del DPR n. 31/2017, in quanto riconducibile alle casistiche descritte nell'Allegato A punto A.1 e punto A.2 del DPR stesso, come desumibile da quanto riportato a pag. 17 dello "Studio di prefattibilità ambientale" (elaborato "A-05-00.pdf") allegato al progetto.

PRESO ATTO che non è necessario indire, ai sensi della L. n. 241/1990, una Conferenza di Servizi per acquisire ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni o titoli abilitativi, come peraltro non richiesto da Como Acqua srl.

RECEPITE LE PREMESSE E FATTI SALVI:

- i diritti di terzi;
- le competenze autorizzative e concessorie spettanti ad altri soggetti pubblici in ordine alla realizzazione delle infrastrutture eventualmente necessarie.

DETERMINA

1. di prendere atto delle premesse e che le stesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. n. 152/2006 di approvare il progetto definitivo-esecutivo denominato "Adeguamento delle centrali di acquedotto De Gasperi, Appiano Gentile, Trento e Monte Grappa, Fenegrò (CO)" presentata da Como Acqua srl con nota prot. n. 7821 del 12/05/2022 (assunta agli atti del nostro protocollo al n. 2164 del 13/05/2022);
3. di dare atto che Como Acqua srl dovrà attenersi alla normativa vigente e alle raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta, pareri o atti di assenso comunque denominati rilasciati dagli Enti/Amministrazione/Società competenti per la realizzazione dell'opera in esame;
4. che Como Acqua srl, fino al collaudo dell'opera, dovrà fornire all'Ufficio d'Ambito continui aggiornamenti in relazione a ulteriori atti/procedimenti/prescrizioni nel tempo acquisiti;
5. che, fatto salvo quanto rilevato in premessa, l'approvazione di cui al punto 2 costituisce titolo abilitativo;
6. di pubblicare la presente determinazione all'albo pretorio on-line.

PRESCRIVE

a **Como Acqua srl:**

A. entro l'avvio dei lavori:

- A1.** di trasmettere la copia dell'eventuale parere/autorizzazione della Soprintendenza per i lavori presso la centrale "Monte Grappa" nonché gli elaborati progettuali revisionati in recepimento di prescrizioni/indicazioni della stessa Soprintendenza;
- A2.** di dare piena attuazione alle prescrizioni contenute nei pareri/autorizzazioni/nulla osta formulati o da ottenere dagli Enti coinvolti dalla realizzazione dell'opera;

B. per le opere previste presso la centrale "De Gasperi" di Appiano Gentile, stante la presenza del vincolo paesaggistico, di mantenere l'attuale assetto dei luoghi;

C. laddove non fosse possibile ottemperare alla prescrizione indicata al **punto B** e qualora sia previsto dalla normativa vigente, Como Acqua srl dovrà ottenere l'autorizzazione/parere da parte dell'Ente competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e trasmetterne tempestivamente una copia all'Ufficio d'Ambito;



Ufficio d'Ambito di Como

D. entro 60 giorni dalla sottoscrizione del certificato di collaudo/regolare esecuzione, di trasmettere la georeferenziazione delle opere lineari, areali e puntuali effettivamente realizzate (*"as built"*) in formato shape (generato su Sistema di Riferimento "EPSG:32632 - WGS 84 / UTM zone 32N") o in altri formati compatibili e importabili in un Sistema Informativo Territoriale. Gli attributi/metadati associati agli elementi grafici rappresentati dovranno riportare almeno le seguenti informazioni di base: materiale del manufatto, elementi dimensionali (diametro, volume, ...), anno di realizzazione, codice intervento (da Pdl vigente).

DISPONE

la trasmissione del presente atto:

- a Como Acqua srl, in qualità di soggetto che ha formulato l'istanza di approvazione del progetto in oggetto e di attuale gestore unico del SII;
- ai Comuni di Appiano Gentile e di Fenegrò, in qualità di Comuni interessati territorialmente dall'intervento in oggetto.

DA' ATTO CHE

- il presente atto è immediatamente efficace;
- ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al TSAP entro 60 giorni dalla notifica, nel caso in cui la contestazione verta su un aspetto del provvedimento incidente direttamente sulla tutela e sul regime delle acque pubbliche, ovvero davanti al TAR entro 60 giorni dalla notifica nel caso in cui tale incidenza sia solo indiretta ed eventuale, oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica;
- il presente atto è integralmente pubblicato sul sito web istituzionale per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

Como, 19/05/2022 (*)

() Il numero e la data del protocollo sono riportati nella comunicazione al soggetto interessato*

Il Direttore

Dott.^{ssa} Marta Giavarini

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.